

Vespa Club Orvieto

Regolamento

Candidature e Modalità Votazioni/Scrutini

Premessa

Il presente regolamento elettorale è steso in conformità allo Statuto vigente.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione "Vespa Club Orvieto" dura in carica 3 (tre) anni ed è composto da un numero minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove) membri, compreso il Presidente.

Il mandato termina il 31 Dicembre dell'anno solare, ma il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di rimanere in carica fino alla prima Assemblea elettiva per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo; nel contempo potrà e dovrà continuare ad espletare tutte le proprie mansioni ed azioni, necessarie al proseguimento delle attività dell'Associazione e ottemperando alle formalità occorrenti all'organizzazione dell'Assemblea elettiva.

Possono candidarsi tutti i soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno in corso; si riportano gli articoli dello Statuto del Vespa Club Orvieto dedicati a: Diritti e Doveri dell'associato e regole rilevanti legate alle assemblee Art.4 Art.7 Art.8 Art.9 Art.10 e Consiglio Direttivo ed i suoi compiti Art.11 Art. 12.

L'incarico di consigliere dell'Associazione è subordinato alla disponibilità ed all'impegno del candidato a collaborare attivamente, assumendosi incarichi e responsabilità a vario livello inerenti l'Associazione, nel rispetto degli scopi sociali previsti dallo Statuto.

Possono prendere parte alle votazioni solamente i soci maggiorenni, regolarmente iscritti all'anno in corso e che saranno presenti nel giorno e negli orari comunicati dal Direttivo.

Per coloro che non potranno partecipare, si potrà delegare un altro socio iscritto regolarmente che presenti una delega scritta e firmata dall'assente, questo socio riceverà pertanto una scheda per se, più una per la delega.

-CANDIDATURE

Tutti i soci maggiorenni regolarmente iscritti all'anno in corso hanno il diritto di candidarsi.

I nominativi dei candidati alle cariche del Consiglio Direttivo, devono pervenire all'Associazione almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per le votazioni ed inviati in via elettronica alla mail del Vespa Club e/o consegnati presso la sede o altro luogo indicato dal Consiglio Direttivo e saranno esposti in pubblico a mezzo cartello il giorno delle votazioni.

La data delle votazioni verrà resa nota almeno 15 (quindici) giorni prima della data stessa, tramite comunicazione ai soci con le varie modalità previste dallo Statuto.

N.B. Nel caso in cui nessun socio si sia candidato entro i 7 (sette) giorni previsti, o nel caso in cui i candidati siano gli stessi che componevano il Direttivo uscente, rimarrà in carica il Direttivo uscente, con rinnovo automatico per i successivi 3 anni e non vi sarà la necessita di svolgimento delle votazioni.

-VOTAZIONI,SCRUTINI

Per tutte le votazioni che si renderanno necessarie durante la vita dell'Associazione (modifica Statuto, rinnovo Consiglio Direttivo, ecc) tutti gli associati sono tenuti al rispetto delle seguenti regole.

Il Presidente di Assemblea dirige e regola le discussioni, illustra le modalità di votazione ed inoltre nomina il Segretario di Assemblea.

Nelle Assemblee con funzione elettiva è necessario nominare gli scrutatori.

Il Presidente di Assemblea, il Segretario di Assemblea e gli scrutatori non potranno essere eletti in cariche sociali.

Il Segretario di Assemblea sarà dotato di un elenco dei soci, che compongono l'elettorato attivo.

Ogni votante, opportunamente identificato, apporrà la propria firma accanto al proprio nome in elenco, riceverà la scheda elettorale, timbrata dal Segretario, relativa al tipo di votazione indetta.

Dopo aver depresso la scheda nella apposita urna, il Segretario di Assemblea apporrà un visto accanto al nominativo in elenco.

La votazione avverrà a mezzo di scheda elettorale prestampata, apponendo una “ X” sul singolo nome o su più nomi, con preferenze non superiore al numero dei membri da eleggere.

Schede pasticciate, con scritte o notifiche diverse da quelle indicate verranno ritenute nulle.

La vigilanza sulle operazioni di voto, sia durante lo svolgimento della votazione sia durante lo scrutinio, è assicurata dal Presidente di Assemblea coadiuvato dal Segretario di Assemblea.

Alla chiusura delle urne si procederà immediatamente allo spoglio delle schede, che verrà fatto dagli scrutatori.

Coloro che hanno ricevuto più voti saranno eletti alla carica di Consigliere, in numero pari alla disponibilità di cariche; si ricorda che da Statuto, i Consiglieri del Direttivo possono essere da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove), compreso il Presidente.

In caso di pareggio tra candidati che hanno ricevuto meno voti e che risultino gli ultimi eletti, si dovrà predisporre un'ulteriore votazione che metta in ballottaggio questi candidati, utilizzando schede prestampate (vuote) e si dovrà votare una singola persona tra quelle in ballottaggio.

In caso di ulteriore parità, sarà eletto il candidato più anziano con riferimento all'anzianità associativa.

La totalità dei consiglieri, incluso il Presidente, dovrà essere sempre di numero dispari, pertanto se il numero dei consiglieri eletti al ruolo sarà in numero pari, si dovrà escludere per difetto quello che avrà ricevuto meno voti, ma sempre nell'ordine della quantità minima e massima indicate.

-INSEDIAMENTO DEL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consigliere eletto riceverà per capacità e candidatura un ruolo da svolgere all'interno del Consiglio Direttivo (Presidente, Vice Presidente, Segretario/Tesoriere, Revisore dei Conti, Consigliere).

Tale ruolo verrà assegnato durante la prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo ed inoltre tale ruolo sarà di sua piena responsabilità e ne risponderà direttamente al Presidente ed agli altri consiglieri.

Ogni consigliere, escluso il Presidente che ha una sua procedura particolare in quanto responsabile anche legale, avrà la possibilità di non ricandidarsi o di lasciare il Direttivo per motivi personali che dovrà, per correttezza, esporre almeno ai consiglieri e sarà sostituito senza necessariamente indire altre elezioni.

La sostituzione avverrà con il subentro del primo dei consiglieri non eletti alle ultime votazioni; in un successivo caso subentrerà il secondo dei consiglieri non eletti e così via...

Nel caso in cui non vi siano consiglieri non eletti alle ultime votazioni, la sostituzione dovrà avvenire con un candidato socio volontario, regolarmente iscritto al Club, che si impegni a perseguire gli interessi del Club e sostituisca l'uscente nel suo stesso ruolo.

Per trovarlo sarà sufficiente dare comunicazione ai soci e chiedere la disponibilità di uno degli stessi.

Nel caso in cui fossero presentate più domande, sarà il Consiglio Direttivo che sceglierà il nuovo consigliere basandosi sul ruolo che dovrà ricoprire e quindi sulle capacità e competenze dei candidati.

Nel caso non ci fosse alcun candidato, il Consiglio Direttivo dovrà necessariamente essere ridimensionato al numero dispari più prossimo per difetto e quindi dovrà scegliere un consigliere che lasci anch'esso il Direttivo; se poi con il passare del tempo si trovassero almeno 2 (due) nuovi potenziali e disponibili consiglieri, con l'accettazione unanime del Consiglio Direttivo si potrà nuovamente allargare il numero dei consiglieri fino al massimo consentito.

Si ricorda inoltre che:

Le cariche elettive non comportano l'obbligo di alcuna remunerazione.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica 3 anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

16 Febbraio 2018

In fede
il *Direttivo del Vespa Club Orvieto.*